

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 5, N. 349 – LUGLIO 2012

R.D.S. – RICHIESTA D'INCONTRO

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino, li 24.07.2012
Prot. 153.07.12**R.F.I. S.p.A.**

D.T.P. Piemonte

Ing. Giuseppe Acquaro

TORINO

p.c. P.O. Torino - Genova

TORINO

Oggetto: R.D.S. – Richiesta incontro

Prendiamo atto dalla comunicazione di codesta Direzione del 9 luglio u. s., pari oggetto, della disponibilità a ricevere ulteriori chiarimenti e/o integrazioni da parte della scrivente.

La lettura della stessa ci permette di dissentire quanto in essa contenuto sia per quanto concerne, in conformità alla procedura P04, la compilazione dei R.D.S., sia per la ricaduta sull'organizzazione del lavoro. Difatti, la procedura RFI DMO SIGS P04 0 del 31 ottobre 2005 testualmente recita:

“Indicare se nel P.d.S. presta servizio un DM oppure se la Dirigenza del Movimento è ripartita tra vari agenti.

Nel primo caso specificare che il DM provvede a regolare la circolazione dei treni ed attende alle altre incombenze connesse con la Dirigenza del Movimento applicando le norme comuni e quelle particolari richiamate in questo R.d.S..

Nel secondo caso il CRTM deve individuare i compiti e le responsabilità del Dirigente Movimento addetto a regolare la circolazione dei treni e degli altri DM tra i quali è contemporaneamente ripartita la dirigenza del Movimento curando di definirne i limiti delle attribuzioni ed i reciproci rapporti.

Per questo fine dovrà essere costruita una Tabella Funzioni/Attività che deve riportare nelle colonne in alto, in senso orizzontale, le funzioni che i DM in servizio espletano nel P.d.S. e nelle righe a sinistra, in senso verticale, le attività che si svolgono nel Posto dove essi prestano servizio”.

La procedura prescritta nelle norme richiamate risulta di chiara lettura ed interpretazione, viceversa sugli ultimi R.D.S. prodotti da Codesta Direzione (Capitolo III, Gestione, III.1 Dirigenza del Movimento, A – Esercizio del PDS), è, invece riportato quanto segue:

“Esiste un unico posto di movimento presso il fabbricato viaggiatori presenziato da D.M. in possesso delle abilitazioni previste dal Modulo E1 e dalla specialistica BEM. Nel P.d.S. la dirigenza del movimento può essere gestita con la presenza di un solo agente con funzione di Dirigente Movimento, che provvede a regolare la circolazione dei treni ed attende alle altre incombenze connesse con la dirigenza del movimento, applicando le norme comuni e quelle particolari richiamate in questo R.D.S.

In relazione alla programmazione commerciale, al fine di garantire i livelli di qualità stabiliti in relazione ai volumi di produzione e alla periodicità degli stessi, la Società si riserva di ripartire le attività di sicurezza fra più agenti. In tal caso le funzioni e le attività saranno ripartite come indicato nella seguente tabella, che consente di individuare i compiti e le responsabilità determinate dal Capo Reparto Territoriale Movimento per ciascuno degli agenti contemporaneamente in servizio”.

Non vi è chi non legga, che il CRTM, negli impianti retti da più D.M., anziché individuare i compiti e le responsabilità dei D.M. come da procedura P04, modifica la procedura stessa e, partendo dall'assunto che gli impianti sono retti da un solo D.M., giustifica la presenza di altri agenti con l'esigenza di garantire i livelli di qualità in relazione ai volumi di produzione ed alla programmazione commerciale.

Come dire: il D.M. è uno solo, gli altri agenti ci sono, ma potrebbero non esserci se cambiano le esigenze.

La redazione degli ultimi R.D.S., quindi, attraverso la locale modifica alla P04, consentirebbe alla Società di modificare la quantità di agenti presenti in relazione alle variazioni commerciali e, quindi, una significativa ricaduta sull'organizzazione del lavoro che, come codesta Direzione ben conosce, è da condividere con le RSU/OO.SS.

In merito a quanto esposto, insistiamo nel chiedere uno specifico incontro sulla materia per un ulteriore, necessario quanto utile suo approfondimento.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
FAST FerroVie